

Baldissero Torinese

Area: **15,41 km²**

Provincia: **Città metropolitana di Torino**

Baldissero Torinese (**Baudsé** o **Baudissé** in piemontese) è un comune italiano di **3.659 abitanti** della città metropolitana di Torino in Piemonte. È situato sul colle fra Andezeno e Superga.

Il **nome originario** Baudissè, significa: “ **Terra del feudatario**”, figura un tempo responsabile del mantenimento di monasteri esistenti nel suo fondo.

Le **origini** remote della comunità di Baldissero riferiscono che il primo nucleo abitato si sarebbe trovato in una località chiamata prima «**Malloch**» (da *malus locus*, forse per via di bande di briganti o ribelli), poi «**Albacherio**» o «**Alba Cherii**», e infine rinominata «**Paluch**»,

Il centro originario sarebbe stato abbandonato ai primi del **XIV secolo**, in seguito alla soppressione violenta **dell'ordine templare**, che proprio qui avrebbe avuto una fondazione fortificata.

I **cavalieri templari** furono uno dei primi e più noti ordini religiosi cavallereschi cristiani medievali noti ai più per le battaglie condotte in terra Santa note come Crociate.

La popolazione si sarebbe allora suddivisa in tre gruppi, andando a fondare le nuove comunità di Superga, Rivodora e, appunto, Baldissero, quest'ultima collocata nel luogo ancora oggi occupato dal capoluogo del comune, intorno alla chiesa di S. Maria della Spina.

Un ulteriore divisione si è concretizzata nel 1964 a causa del distacco dall'attuale comune di Chieri diventando a tutti gli effetti un comune autonomo.

I Piloni

A Baldissero ci sono numerosi piloni: ne 16, di cui 10 dedicati alla Madonna. Essi sono piccole edicole preziose per la testimonianza di fede; il termine “pilone” significa anche “tempietto votivo”, “edicola” e/o “capitello”

La nostra religione ha dato ai piloni, oltre al significato propiziatorio e di protezione, anche quello di ringraziamento e di riconoscenza. Ai piloni si affidava la richiesta di protezione per i campi, per gli abitanti e per i viandanti.

Adesso il pilone è il simbolo della memoria collettiva di una famiglia o di una comunità; inoltre consente la trasmissione di valori e di cultura.

Sono tutti a base rettangolare o quadrata, con piedistallo più o meno alto, con o senza timpano; il “Pilone Alto”, risulta il più elaborato avendo quattro timpani. Invece il “Pilone San Giuliano” è unico nel suo genere avendo una statua e 4 ben tre affreschi.

Lo stesso Giuliano di Brioude è inoltre il Santo Patrono del quartiere riconosciuto come figura protettrice dei bambini.

Baudissè, cioè terra del Baudo o Baudessa che significa: “ Terra del feudatario”, usanza molto diffusa in Italia specialmente là dove il feudatario era responsabile del mantenimento di monasteri esistenti nel suo fondo.

Nel Medioevo il comune consisteva in una piccola borgata chiamata *Baldicherium Cheriensium*. Le primissime notizie risalgono al XII secolo, quando Federico Barbarossa lo concesse in feudo al vescovo di Torino.

Riguardo al nome Baldesid non abbiamo testimonianze veritiere, ma sappiamo che questa persona ignota “etimo Baldesid” girò per il Piemonte andando dal Canavese all’Astigiano arrivando anche nel Torinese dove diede a tre paesi, che attualmente si chiamano Baldissero, l’omonimo del proprio nome.

Piloni:

I cavalieri templari: furono uno dei primi e più noti ordini religiosi cavallereschi cristiani medievali.

Santo patrono: Giuliano di Brioude